

**Nota per il Commissario Dr. Carlo Cottarelli**  
**La Venice International University.**

Riguardo alla pubblicazione del ROE per la Venice International University—che seppure di diritto privato, è un'Associazione *not-for-profit*—si fa presente che i dati contenuti nella banca dati del MEF richiedono una spiegazione.

- 1) Lo Statuto della VIU prevede che le quote associative, che gli associati versano annualmente, vengano registrati quale Patrimonio della VIU (tra le voci incluse nel Capitale Netto) e non tra le componenti positive di reddito (ricavi d'esercizio) del Conto Economico. Nel corso degli anni lo Statuto della VIU è stato più volte sottoposto all'Ufficio Persone Giuridiche della Prefettura di Venezia per l'approvazione di alcune modifiche. Nessuna eccezione è stata eccepita a questo aspetto.
- 2) I dati estrapolati dai Bilanci d'esercizio contenuti nella banca dati del MEF riportano le seguenti cifre:

Anno	2009	2010	2011	2012	2013
Quote Ass.	672.000,00	753.480,00	770.000,00	791.000,00	812.000,00
Perdita d'esercizio	-669.359,18	-752.207,48	-767.208,65	-777.353,05	-781.517,25
Avanzo di Gestione	2.640,82	1.272,52	2.791,35	13.646,95	30.482,75
Capitale Netto	1.382.238,66	1.365.421,98	1.353.258,33	1.366.905,28	1.397.388,03
Riserve e fondi accantonati per spese future	553.374,03	446.876,72	430.720,71	737.720,71	753.720,71

La diversa imputazione prevista dallo Statuto della VIU può erroneamente far pensare che i mezzi propri che gli Associati della VIU mettono a disposizione ogni anno all'Associazione (quote associative) non siano stati sufficienti a coprire le spese correnti annuali generando ogni esercizio un consistente deficit. Se così fosse però, i soli deficit accumulati degli ultimi 5 esercizi ammonterebbero a **3.747.645,61**, dato assolutamente incompatibile con un Capitale Netto positivo di circa 1 milione e 400 mila euro, aumentato di 15.000 euro circa negli ultimi 5 anni. Senza tenere conto di ulteriori 753.000 euro di "riserve e fondi accantonati per spese future" cresciute, nello stesso periodo, di circa 200.000,00 euro.

Un eventuale ROE, anche se di dubbia utilità in un contesto *not-for-profit*, dovrebbe essere calcolato rapportando l'avanzo di gestione al capitale netto ottenendo dei valori positivi tra 1 e 2 % e non -56%.

Infine, a supporto della buona gestione economico finanziaria della VIU e dell'analisi sopraesposta, si fa presente che:

- 1) Agli associati non sono mai stati richiesti versamenti aggiuntivi di fondi per far fronte alla copertura di presunti deficit;
- 2) L'associazione non è mai ricorsa all'indebitamento bancario e ha sempre gestito le proprie attività con mezzi propri;
- 3) La VIU ha una gestione della liquidità assolutamente florida;
- 4) la VIU ha visto aumentare sensibilmente i propri Associati passati dai 5 iniziali a 15 nel corso degli ultimi 10 anni. 10 membri su 16 sono stranieri, tutte Università o prestigiose istituzioni;
- 5) All'associazione pervengono continuamente richieste di adesione da parte di altre Università internazionali.

Questi ultimi punti mostrano chiaramente una incongruenza con un deficit accumulato di quasi 4 milioni di euro, come suggerito dai dati pubblicati dal MEF.

Per quel che riguarda l'occupazione degli spazi: la San Servolo Servizi concede una superficie inferiore al 20% della superficie fruibile dell'isola alla VIU in comodato d'uso per 30 anni. In tal senso non è possibile parlare di "valore commerciale" di tali spazi che sono dedicati ad attività di formazione e culturali con una decisione condivisa al momento del restauro dell'isola stessa.

Peraltro la VIU paga regolarmente i costi di gestione alla San Servolo Servizi che è responsabile dell'isola per la Provincia. Peraltro la VIU genera un forte indotto per la Provincia grazie alle presenze degli studenti residenti, e la organizzazione di convegni ed eventi.

Quindi non solo la VIU ha una situazione economica florida, ma non è assolutamente un peso per la Provincia, anzi contribuisce in larga parte alla componente positiva del suo bilancio.